

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 29 settembre 2020, in Roma presso il Centro Congressi, Via Napoli, 36 si sono incontrati:

- Nuova Sidap S.r.l. rappresentata dai sigg.ri Antonio Davaneri, Alessandro Premoli, Giuseppe D'Ottavio (di seguito, anche solo "l'Azienda");
- la Segreteria Nazionale dell'UGL Terziario, nelle persone dei sigg.ri Luigi Giulio De Mitri Pugno, Pino De Rosa, Silvia Olivari (di seguito, anche solo la "O.S."), con la partecipazione delle RSA/RSU e delle strutture territoriali.

L'Azienda e le OO.SS. sono congiuntamente definite le "Parti"

PREMESSO CHE

- in conseguenza dell'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del Covid-19 e delle correlate misure di contrasto all'epidemia, tuttora in essere, si è generata una profonda e perdurante crisi economica, che ha interessato principalmente il settore del Turismo;
- anche successivamente alla fase del c.d. lockdown, si è continuato a registrare un drastico calo dei contatti e dei fatturati delle imprese del Settore, stante il permanere di misure restrittive agli spostamenti, specialmente in ambito internazionale, nonché in ragione dei vincoli all'organizzazione di grandi eventi e manifestazioni;
- la situazione è aggravata dalla profonda incertezza sull'evoluzione della situazione sanitaria nonché dai pesanti effetti economici sulle imprese e sulle famiglie conseguenti alla prima fase dell'emergenza epidemiologica, con una inevitabile depressione dei consumi e una riduzione del potere d'acquisto;
- in questo contesto, Nuova Sidap S.r.l. ha registrato e continua a registrare una notevole flessione del fatturato su tutti i propri canali di vendita;
- le Parti si sono incontrate nel corso dell'anno per far fronte alla situazione sopra descritta, ricorrendo all'utilizzo di ammortizzatori sociali, tuttora in corso, in virtù degli strumenti previsti sia dalla decretazione d'emergenza sia dalla normativa ordinaria, mediante soluzioni che consentissero la prosecuzione dell'attività d'impresa e il mantenimento dell'occupazione;
- le Parti hanno altresì affrontato - anche attraverso la costituzione di un apposito Comitato che rimarrà attivo per tutta la durata dell'emergenza - le tematiche inerenti la salute e la sicurezza dei lavoratori, che ritengono irrinunciabili e prioritarie, come testimoniato dagli importanti investimenti effettuati dall'Azienda in tema di misure di prevenzione;
- le Parti intendono parimenti riaffermare la necessità di corrette relazioni sindacali quale leva strategica per poter affrontare al meglio le nuove sfide del mercato, difficili da delineare, in uno scenario di medio periodo, in ragione dell'emergenza sanitaria ancora in corso;
- nel contesto di crisi attuale, per garantire la continuità e sostenibilità del business, Nuova Sidap S.r.l. ha effettuato numerose ed importanti azioni di contenimento dei costi su tutti i fronti, in particolare per quanto attiene alla rinegoziazione dei canoni (rent & royalties) e alla riduzione delle spese di gestione, continuando tuttavia ad investire sullo sviluppo e l'innovazione del prodotto e dei servizi offerti alla clientela;
- è intenzione della Parti dare continuità all'applicazione del Contratto Integrativo Aziendale del 30 gennaio 2019 (in seguito anche solo "CIA") in scadenza al 31 dicembre 2020, confermandone la vigenza, il valore e l'importanza, ma al contempo individuando alcune soluzioni che lo rendano compatibile con la situazione attuale e che ne riducano alcuni impatti di costo, tenuto conto dei perduranti effetti della crisi legata al Covid-19, in una logica di progressiva ripartenza;
- risultano infatti difficili da definire gli impatti di medio periodo dell'emergenza in atto;
- la O.S. si è resa disponibile ad affrontare un'ampia e approfondita discussione che, con il pieno coinvolgimento e contributo delle proprie strutture territoriali, ha consentito di individuare strumenti funzionali al mantenimento in essere del CIA e ridefinendone alcuni aspetti a fronte di specifiche garanzie

e rafforzando le garanzie occupazionali nonché valorizzando le relazioni sindacali nazionali e decentrate (territoriali / unità produttive);

- le soluzioni individuate e le pattuizioni che seguono sono state raggiunte nel contesto e sul presupposto della situazione pandemica attuale e del correlato contesto normativo, dandosi le Parti atto che si dovrà tenere conto di eventuali modifiche delle norme di riferimento in relazione alla perdurante emergenza.

In questo contesto e proseguendo il percorso di relazioni sindacali già avviato con la sottoscrizione del CIA, le Parti condividono prioritariamente la necessità di definire alcuni impegni, in coerenza con gli obiettivi e il quadro complessivo sopra descritto.

Per la specifica gestione dell'emergenza sanitaria, le Parti hanno sottoscritto a latere della presente intesa un protocollo di gestione temporaneo sulle seguenti specifiche tematiche: (i) relazioni sindacali, (ii) livelli occupazionali e (iii) salute sicurezza.

Alla luce e in ragione di quanto sopra premesso, che costituisce parte integrante del presente verbale di accordo, le Parti pattuiscono le seguenti modifiche al CIA.

1. Il Contratto Integrativo Aziendale del 30 gennaio 2019 e in scadenza al 31 dicembre 2020, sarà prorogato sino al 31 dicembre 2023. Restano ferme le restanti previsioni di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 33 rubricato "Decorrenza e durata".
2. Con riferimento all'art. 32 rubricato Premio di Risultato (P.d.R.) si concorda che per gli anni 2021 e 2022 si dovrà fare riferimento agli indicatori economici nonché agli indicatori di qualità riferiti all'anno 2019.

Nuova Sidap S.r.l.

UGL Terziario

La O.S. territoriale e le RSA/RSU

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 29 settembre 2020, in Roma presso il Centro Congressi, Via Napoli 36, si sono incontrati:

- Autogrill S.p.A. con sede operativa in Rozzano (MI), Centro Direzionale Milanofiori, Strada 5 Palazzo Z, rappresentata dai sigg.ri Antonio Davanteri, Alessandro Premoli e Giuseppe D'Ottavio (di seguito, anche solo "l'Azienda");
- la Segreteria Nazionale di UGL Terziano, nelle persone dei sigg.ri Luigi Giulio De Mitri Pugno, Pino De Rosa, Silvia Olivari (di seguito, anche solo la "O.S.")

L'Azienda e la O.S. sono congiuntamente definite le "Parti"

PREMESSO CHE

- in conseguenza dell'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del Covid-19 e delle correlate misure di contrasto all'epidemia, tuttora in essere, si è generata una profonda e perdurante crisi economica, che ha interessato principalmente il settore del Turismo;
- anche successivamente alla fase del c.d. lockdown, si è continuato a registrare un drastico calo dei contatti e dei fatturati delle imprese del Settore, stante il permanere di misure restrittive agli spostamenti, specialmente in ambito internazionale, nonché in ragione dei vincoli all'organizzazione di grandi eventi e manifestazioni;
- la situazione è aggravata dalla profonda incertezza sull'evoluzione della situazione sanitaria nonché dai pesanti effetti economici sulle imprese e sulle famiglie conseguenti alla prima fase dell'emergenza epidemiologica, con una inevitabile depressione dei consumi e una riduzione del potere d'acquisto;
- le Parti si sono incontrate nel corso dell'anno per far fronte alla situazione sopra descritta, ricorrendo all'utilizzo di ammortizzatori sociali, tuttora in corso, in virtù degli strumenti previsti sia dalla decretazione d'urgenza sia dalla normativa ordinaria, mediante soluzioni che consentissero la prosecuzione dell'attività d'impresa e il mantenimento dell'occupazione;
- le Parti hanno altresì affrontato - anche attraverso la costituzione di un apposito Comitato che rimarrà attivo per tutta la durata dell'emergenza - le tematiche inerenti la salute e la sicurezza dei lavoratori, che ritengono irrinunciabili e prioritarie, come testimoniato dagli importanti investimenti effettuati dall'Azienda in tema di misure di prevenzione;
- le Parti intendono parimenti riaffermare la necessità di corrette relazioni sindacali quale leva strategica per poter affrontare al meglio le nuove sfide del mercato, difficili da delineare, in uno scenario di medio periodo, in ragione dell'emergenza sanitaria ancora in corso;
- nel contesto di crisi attuale, per garantire la continuità e sostenibilità del business, l'Azienda ha effettuato numerose ed importanti azioni di contenimento dei costi su tutti i fronti;
- è intenzione della Parti dare continuità all'applicazione del Contratto Integrativo Aziendale del 6 luglio 2015 poi tramutatosi in accordo del 9 novembre 2015 (in seguito anche solo "CIA"), prorogato con accordo del 15 marzo 2018, in scadenza al 31 dicembre 2020, confermandone la vigenza, il valore e l'importanza, ma al contempo individuando alcune soluzioni che lo rendano compatibile con la situazione attuale e che ne riducano alcuni impatti di costo, tenuto conto dei perduranti effetti della crisi legata al Covid-19, in una logica di progressiva ripartenza;
- risultano infatti difficili da definire gli impatti di medio periodo dell'emergenza in atto;
- la O.S. si è resa disponibile ad affrontare un'ampia e approfondita discussione che ha consentito di individuare strumenti funzionali al mantenimento in essere del CIA e ridefinendone alcuni aspetti a fronte di specifiche garanzie e rafforzando le garanzie occupazionali nonché valorizzando le relazioni sindacali;
- le soluzioni individuate e le pattuizioni che seguono sono state raggiunte nel contesto e sul presupposto della situazione pandemica attuale e del correlato contesto normativo, dandosi le Parti atto che si dovrà tenere conto di eventuali modifiche delle norme di riferimento in relazione alla perdurante emergenza.

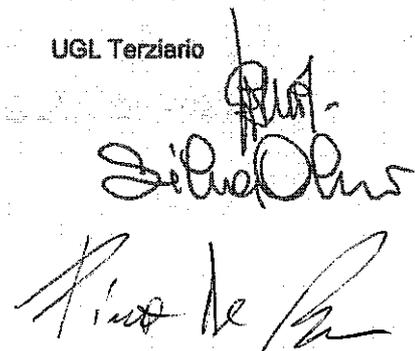
In questo contesto e proseguendo il percorso di relazioni sindacali già avviato con la sottoscrizione del CIA, le Parti condividono prioritariamente la necessità di definire alcuni impegni, in coerenza con gli obiettivi e il quadro complessivo sopra descritto.

Alla luce e in ragione di quanto sopra premesso, che costituisce parte integrante del presente verbale di accordo, le Parti pattuiscono le seguenti modifiche al CIA.

1. Il Contratto Integrativo Aziendale del 6 luglio 2015 poi tramutatosi in accordo del 9 novembre 2015, prorogato con accordo del 15 marzo 2018 e in scadenza al 31 dicembre 2020, sarà prorogato sino al 31 dicembre 2023. Restano ferme le restanti previsioni di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 37 rubricato "Decorrenza e durata".
2. L'art. 32 del CIA rubricato "PREMIO DI PRODUZIONE" viene integralmente sostituito come segue.
"A far data dal 1° gennaio 2021 la corresponsione della voce retributiva denominata "premio di produzione" di cui all'art. 20 del verbale di accordo del 2 dicembre 1988 come novellata il 20 novembre 2001, il 6 luglio 2015 e il 15 marzo 2018, riconosciuta al solo personale già in forza a tempo indeterminato alla data del 1° luglio 2015, viene sospesa a tutti gli effetti sino al 31 dicembre 2021.
A far data dal 1 gennaio 2022, il Premio di Produzione sarà trattato e corrisposto secondo le modalità in essere alla data del 31 dicembre 2020. Resta inteso che, nell'ottica della sostenibilità e con l'obiettivo di favorire ulteriori sviluppi occupazionali, al personale assunto dall'Azienda a tempo indeterminato o il cui rapporto è stato o sarà trasformato a tempo indeterminato dopo il 1° luglio 2015, il "Premio di Produzione" non troverà applicazione ad alcun effetto.
3. L'art. 33 del C.I.A. rubricato "TERZO ELEMENTO", così come modificato dall'art. 5 dell'accordo del 15 marzo 2018 viene modificato come segue: i riferimenti alla data del "31 dicembre 2020" vengono sostituiti con la data del "31 dicembre 2023" e i riferimenti alla data del "1 gennaio 2021" vengono sostituiti con la data del "1 gennaio 2024".
4. Con riferimento all'art. 36 rubricato Premio di Risultato (P.d.R.), così come novellato dall'accordo del 22 gennaio 2019, si concorda che per gli anni 2021 e 2022 si dovrà fare riferimento agli indicatori economici nonché agli indicatori di qualità riferiti all'anno 2019.

Autogrill S.p.A.

UGL Terziario

The image shows two handwritten signatures in black ink. The top signature is more stylized and appears to be 'Silvia Oliva'. The bottom signature is more cursive and appears to be 'Rino de Pa'. Both signatures are written over a faint, illegible stamp or text.

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 29 settembre 2020, in Roma presso il Centro Congressi Via Napoli, 36, si sono incontrati:

- Autogrill Italia S.p.A. rappresentata dai sigg.ri Antonio Davanteri, Alessandro Premoli, Giuseppe D'Ottavio (di seguito, anche solo "l'Azienda");
- la Segreteria Nazionale di UGL Terziario, nelle persone dei sigg.ri Luigi Giulio De Mitri Pugno, Pino De Rosa, Silvia Olivari (di seguito, anche solo la "O.S."), con la partecipazione della RSA/RSU e delle strutture territoriali

L'Azienda e le O.S. sono congiuntamente definite le "Parti"

PREMESSO CHE

- in conseguenza dell'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del Covid-19 e delle correlate misure di contrasto all'epidemia, tuttora in essere, si è generata una profonda e perdurante crisi economica, che ha interessato principalmente il settore del Turismo;
- anche successivamente alla fase del c.d. lockdown, si è continuato a registrare un drastico calo dei contatti e dei fatturati delle imprese del Settore, stante il permanere di misure restrittive agli spostamenti, specialmente in ambito internazionale, nonché in ragione dei vincoli all'organizzazione di grandi eventi e manifestazioni;
- la situazione è aggravata dalla profonda incertezza sull'evoluzione della situazione sanitaria nonché dai pesanti effetti economici sulle imprese e sulle famiglie conseguenti alla prima fase dell'emergenza epidemiologica, con una inevitabile depressione dei consumi e una riduzione del potere d'acquisto;
- in questo contesto, Autogrill Italia S.p.A. ha registrato e continua a registrare una notevole flessione del fatturato su tutti i propri canali di vendita, ancorché con situazioni differenziate;
- in particolare, risulta fortemente negativo l'andamento dei punti vendita siti all'interno di aeroporti, stazioni ferroviarie, fiere e centri commerciali, tenuto conto di una verticale contrazione delle presenze in tali contesti; anche sul perimetro autostradale e quello della viabilità ordinaria, tuttavia, rimane una notevole distanza rispetto ai fatturati nei medesimi periodi dell'anno precedente, soprattutto per i punti vendita di dimensioni più significative e con un impatto più consistente sulle c.d. vendite principali;
- le Parti si sono incontrate nel corso dell'anno per far fronte alla situazione sopra descritta, ricorrendo all'utilizzo di ammortizzatori sociali, tuttora in corso, in virtù degli strumenti previsti sia dalla decretazione d'urgenza sia dalla normativa ordinaria, mediante soluzioni che consentissero la prosecuzione dell'attività d'impresa e il mantenimento dell'occupazione;
- le Parti hanno altresì affrontato - anche attraverso la costituzione di un apposito Comitato che rimarrà attivo per tutta la durata dell'emergenza - le tematiche inerenti la salute e la sicurezza dei lavoratori, che ritengono irrinunciabili e prioritarie, come testimoniato dagli importanti investimenti effettuati dall'Azienda in tema di misure di prevenzione;
- le Parti intendono parimenti riaffermare la necessità di corrette relazioni sindacali quale leva strategica per poter affrontare al meglio le nuove sfide del mercato, difficili da delineare, in uno scenario di medio periodo, in ragione dell'emergenza sanitaria ancora in corso;
- nel contesto di crisi attuale, per garantire la continuità e sostenibilità del business, Autogrill Italia S.p.A. ha effettuato numerose ed importanti azioni di contenimento dei costi su tutti i fronti, in particolare per quanto attiene alla rinegoziazione dei canoni (rent & royalties) e alla riduzione delle spese di gestione, continuando tuttavia ad investire sullo sviluppo e l'innovazione del prodotto e dei servizi offerti alla clientela;
- è intenzione della Parti dare continuità all'applicazione del Contratto Integrativo Aziendale del 6 luglio 2015 poi tramutatosi in accordo del 9 novembre 2015 (in seguito anche solo "CIA"), prorogato con accordo del 15 marzo 2018, in scadenza al 31 dicembre 2020, confermandone la vigenza, il valore e l'importanza, ma al contempo individuando alcune soluzioni che lo rendano compatibile con la situazione attuale e che ne riducano alcuni impatti di costo, tenuto conto dei perduranti effetti della crisi legata al Covid-19, in una logica di progressiva ripartenza;

- risultano infatti difficili da definire gli impatti di medio periodo dell'emergenza in atto e, in particolare, appare incerta soprattutto la ripresa dei canali aeroportuali e ferroviario, con una previsione di ritorno alla normalità auspicata solo a partire dal 2023;
- la O.S. si è resa disponibile ad affrontare un'ampia e approfondita discussione che, con il pieno coinvolgimento e contributo delle proprie strutture territoriali, ha consentito di individuare strumenti funzionali al mantenimento in essere del CIA e ridefinendone alcuni aspetti a fronte di specifiche garanzie e rafforzando le garanzie occupazionali nonché valorizzando le relazioni sindacali nazionali e decentrate (territoriali / unità produttive);
- le soluzioni individuate e le pattuizioni che seguono sono state raggiunte nel contesto e sul presupposto della situazione pandemica attuale e del correlato contesto normativo, dandosi le Parti atto che si dovrà tenere conto di eventuali modifiche delle norme di riferimento in relazione alla perdurante emergenza.

In questo contesto e proseguendo il percorso di relazioni sindacali già avviato con la sottoscrizione del CIA, le Parti condividono prioritariamente la necessità di definire alcuni impegni, in coerenza con gli obiettivi e il quadro complessivo sopra descritto.

Per la specifica gestione dell'emergenza sanitaria, le Parti hanno sottoscritto a latere della presente intesa un protocollo di gestione temporaneo sulle seguenti specifiche tematiche: (i) relazioni sindacali, (ii) livelli occupazionali e (iii) salute sicurezza.

Alla luce e in ragione di quanto sopra premesso, che costituisce parte integrante del presente verbale di accordo, le Parti pattuiscono le seguenti modifiche al CIA.

1. Il Contratto Integrativo Aziendale del 6 luglio 2015 poi tramutatosi in accordo del 9 novembre 2015, prorogato con accordo del 15 marzo 2018 e in scadenza al 31 dicembre 2020, sarà prorogato sino al 31 dicembre 2023. Restano ferme le restanti previsioni di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 37 rubricato "Decorrenza e durata".
2. L'art. 32 del CIA rubricato "PREMIO DI PRODUZIONE" viene integralmente sostituito come segue.
"A far data dal 1° gennaio 2021 la corresponsione della voce retributiva denominata "premio di produzione" di cui all'art. 20 del verbale di accordo del 2 dicembre 1988 come novellata il 20 novembre 2001, il 6 luglio 2015 e il 15 marzo 2018, riconosciuta al solo personale già in forza a tempo indeterminato alla data del 1° luglio 2015, viene sospesa a tutti gli effetti sino al 31 dicembre 2021.
A far data dal 1° gennaio 2022, il Premio di Produzione sarà trattato e corrisposto secondo le modalità in essere alla data del 31 dicembre 2020. Resta inteso che, nell'ottica della sostenibilità e con l'obiettivo di favorire ulteriori sviluppi occupazionali, al personale assunto dall'Azienda a tempo indeterminato o il cui rapporto è stato o sarà trasformato a tempo indeterminato dopo il 1° luglio 2015, il "Premio di Produzione" non troverà applicazione ad alcun effetto.
3. L'art. 33 del C.I.A. rubricato "TERZO ELEMENTO", così come modificato dall'art. 5 dell'accordo del 15 marzo 2018 viene modificato come segue: i riferimenti alla data del "31 dicembre 2020" vengono sostituiti con la data del "31 dicembre 2023" e i riferimenti alla data del "1 gennaio 2021" vengono sostituiti con la data del "1 gennaio 2024".
4. Con riferimento all'art. 36 rubricato Premio di Risultato (P.d.R.), così come novellato dall'accordo del 22 gennaio 2019, si concorda che per gli anni 2021 e 2022 si dovrà fare riferimento agli indicatori economici nonché agli indicatori di qualità riferiti all'anno 2019.

Autogrill Italia S.p.A.

UGL Terziario

La O.S. territoriale e le RSA/RSU

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 29 settembre 2020, in Roma presso il Centro Congressi, Via Napoli 36, si sono incontrati:

- Autogrill Europe S.p.A. con sede operativa in Rozzano (MI), Centro Direzionale Milanofiori, Strada 5 Palazzo Z, rappresentata dai sigg.ri Antonio Davaneri, Alessandro Premoli e Giuseppe D'Ottavio (di seguito, anche solo "l'Azienda");
- la Segreteria Nazionale di UGL Terziario, nelle persone dei sigg.ri Luigi Giulio De Mitri Pugno, Pino De Rosa, Silvia Olivari (di seguito, anche solo la "O.S.")

L'Azienda e la O.S. sono congiuntamente definite le "Parti"

PREMESSO CHE

- in conseguenza dell'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del Covid-19 e delle correlate misure di contrasto all'epidemia, tuttora in essere, si è generata una profonda e perdurante crisi economica, che ha interessato principalmente il settore del Turismo;
- anche successivamente alla fase del c.d. lockdown, si è continuato a registrare un drastico calo dei contatti e dei fatturati delle imprese del Settore, stante il permanere di misure restrittive agli spostamenti, specialmente in ambito internazionale, nonché in ragione dei vincoli all'organizzazione di grandi eventi e manifestazioni;
- la situazione è aggravata dalla profonda incertezza sull'evoluzione della situazione sanitaria nonché dai pesanti effetti economici sulle imprese e sulle famiglie conseguenti alla prima fase dell'emergenza epidemiologica, con una inevitabile depressione dei consumi e una riduzione del potere d'acquisto;
- le Parti si sono incontrate nel corso dell'anno per far fronte alla situazione sopra descritta, ricorrendo all'utilizzo di ammortizzatori sociali, tuttora in corso, in virtù degli strumenti previsti sia dalla decretazione d'urgenza sia dalla normativa ordinaria, mediante soluzioni che consentissero la prosecuzione dell'attività d'impresa e il mantenimento dell'occupazione;
- le Parti hanno altresì affrontato - anche attraverso la costituzione di un apposito Comitato che rimarrà attivo per tutta la durata dell'emergenza - le tematiche inerenti la salute e la sicurezza dei lavoratori, che ritengono irrinunciabili e prioritario, come testimoniato dagli importanti investimenti effettuati dall'Azienda in tema di misure di prevenzione;
- le Parti intendono parimenti riaffermare la necessità di corrette relazioni sindacali quale leva strategica per poter affrontare al meglio le nuove sfide del mercato, difficili da delineare, in uno scenario di medio periodo, in ragione dell'emergenza sanitaria ancora in corso;
- nel contesto di crisi attuale, per garantire la continuità e sostenibilità del business, l'Azienda ha effettuato numerose ed importanti azioni di contenimento dei costi su tutti i fronti;
- è intenzione della Parti dare continuità all'applicazione del Contratto Integrativo Aziendale del 6 luglio 2015 poi tramutatosi in accordo del 9 novembre 2015 (in seguito anche solo "CIA"), prorogato con accordo del 15 marzo 2018, in scadenza al 31 dicembre 2020, confermandone la vigenza, il valore e l'importanza, ma al contempo individuando alcune soluzioni che lo rendano compatibile con la situazione attuale e che ne riducano alcuni impatti di costo, tenuto conto dei perduranti effetti della crisi legata al Covid-19, in una logica di progressiva ripartenza;
- risultano infatti difficili da definire gli impatti di medio periodo dell'emergenza in atto;
- la O.S. si è resa disponibile ad affrontare un'ampia e approfondita discussione che ha consentito di individuare strumenti funzionali al mantenimento in essere del CIA e ridefinendone alcuni aspetti a fronte di specifiche garanzie e rafforzando le garanzie occupazionali nonché valorizzando le relazioni sindacali;
- le soluzioni individuate e le pattuizioni che seguono sono state raggiunte nel contesto e sul presupposto della situazione pandemica attuale e del correlato contesto normativo, dandosi le Parti atto che si dovrà tenere conto di eventuali modifiche delle norme di riferimento in relazione alla perdurante emergenza.

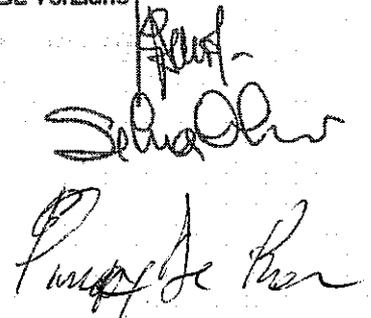
In questo contesto e proseguendo il percorso di relazioni sindacali già avviato con la sottoscrizione del CIA, le Parti condividono prioritariamente la necessità di definire alcuni impegni, in coerenza con gli obiettivi e il quadro complessivo sopra descritto.

Alla luce e in ragione di quanto sopra premesso, che costituisce parte integrante del presente verbale di accordo, le Parti pattuiscono le seguenti modifiche al CIA.

1. Il Contratto Integrativo Aziendale del 6 luglio 2015 poi tramutatosi in accordo del 9 novembre 2015, prorogato con accordo del 15 marzo 2018 e in scadenza al 31 dicembre 2020, sarà prorogato sino al 31 dicembre 2023. Restano ferme le restanti previsioni di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 37 rubricato "Decorrenza e durata".
2. L'art. 32 del CIA rubricato "PREMIO DI PRODUZIONE" viene integralmente sostituito come segue.
"A far data dal 1° gennaio 2021 la corresponsione della voce retributiva denominata "premio di produzione" di cui all'art. 20 del verbale di accordo del 2 dicembre 1988 come novellata il 20 novembre 2001, il 6 luglio 2015 e il 15 marzo 2018, riconosciuta al solo personale già in forza a tempo indeterminato alla data del 1° luglio 2015, viene sospesa a tutti gli effetti sino al 31 dicembre 2021.
A far data dal 1 gennaio 2022, il Premio di Produzione sarà trattato e corrisposto secondo le modalità in essere alla data del 31 dicembre 2020. Resta inteso che, nell'ottica della sostenibilità e con l'obiettivo di favorire ulteriori sviluppi occupazionali, al personale assunto dall'Azienda a tempo indeterminato o il cui rapporto è stato o sarà trasformato a tempo indeterminato dopo il 1° luglio 2015, il "Premio di Produzione" non troverà applicazione ad alcun effetto.
3. L'art. 33 del C.I.A. rubricato "TERZO ELEMENTO", così come modificato dall'art. 5 dell'accordo del 15 marzo 2018 viene modificato come segue: i riferimenti alla data del "31 dicembre 2020" vengono sostituiti con la data del "31 dicembre 2023" e i riferimenti alla data del "1 gennaio 2021" vengono sostituiti con la data del "1 gennaio 2024".
4. Con riferimento all'art. 36 rubricato Premio di Risultato (P.d.R.), così come novellato dall'accordo del 22 gennaio 2019, si concorda che per gli anni 2021 e 2022 si dovrà fare riferimento agli indicatori economici nonché agli indicatori di qualità riferiti all'anno 2019.

Autogrill Europe S.p.A.

UGL Terziario



VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 29 settembre 2020, in Roma presso il Centro Congressi, Via Napoli n. 36, si sono incontrati:

- Autogrill Advanced Business Service S.p.A. con sede operativa in Rozzano (MI), Centro Direzionale Milanofiori, Strada 5 Palazzo Z, rappresentata dai sigg.ri Antonio Davaneri, Alessandro Premoli e Giuseppe D'Ottavio (di seguito, anche solo "l'Azienda");
- la Segreteria Nazionale di UGL Terziario, nelle persone dei sigg.ri Luigi Giulio De Mitri Pugno, Pino De Rosa, Silvia Olivari (di seguito, anche solo la "O.S.")

L'Azienda e la O.S. sono congiuntamente definite le "Parti"

PREMESSO CHE

- In conseguenza dell'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del Covid-19 e delle correlate misure di contrasto all'epidemia, tuttora in essere, si è generata una profonda e perdurante crisi economica, che ha interessato principalmente il settore del Turismo;
- anche successivamente alla fase del c.d. lockdown, si è continuato a registrare un drastico calo dei contatti e dei fatturati delle imprese del Settore, stante il permanere di misure restrittive agli spostamenti, specialmente in ambito internazionale, nonché in ragione dei vincoli all'organizzazione di grandi eventi e manifestazioni;
- la situazione è aggravata dalla profonda incertezza sull'evoluzione della situazione sanitaria nonché dai pesanti effetti economici sulle imprese e sulle famiglie conseguenti alla prima fase dell'emergenza epidemiologica, con una inevitabile depressione dei consumi e una riduzione del potere d'acquisto;
- le Parti si sono incontrate nel corso dell'anno per far fronte alla situazione sopra descritta, ricorrendo all'utilizzo di ammortizzatori sociali, tuttora in corso, in virtù degli strumenti previsti sia dalla decretazione d'emergenza sia dalla normativa ordinaria, mediante soluzioni che consentissero la prosecuzione dell'attività d'impresa e il mantenimento dell'occupazione;
- le Parti hanno altresì affrontato - anche attraverso la costituzione di un apposito Comitato che rimarrà attivo per tutta la durata dell'emergenza - le tematiche inerenti la salute e la sicurezza dei lavoratori, che ritengono irrinunciabili e prioritarie, come testimoniato dagli importanti investimenti effettuati dall'Azienda in tema di misure di prevenzione;
- le Parti intendono riaffermare la necessità di corrette relazioni sindacali quale leva strategica per poter affrontare al meglio le nuove sfide del mercato, difficili da delineare, in uno scenario di medio periodo, in ragione dell'emergenza sanitaria ancora in corso;
- nel contesto di crisi attuale, per garantire la continuità e sostenibilità del business, l'Azienda ha effettuato numerose ed importanti azioni di contenimento dei costi su tutti i fronti;
- è intenzione della Parti dare continuità all'applicazione del Contratto Integrativo Aziendale del 6 luglio 2015 poi tramutatosi in accordo del 9 novembre 2015 (in seguito anche solo "CIA"), prorogato con accordo del 15 marzo 2018, in scadenza al 31 dicembre 2020, confermandone la vigenza, il valore e l'importanza, ma al contempo individuando alcune soluzioni che lo rendano compatibile con la situazione attuale e che ne riducano alcuni impatti di costo, tenuto conto dei perduranti effetti della crisi legata al Covid-19, in una logica di progressiva ripartenza;
- risultano infatti difficili da definire gli impatti di medio periodo dell'emergenza in atto;
- la O.S. si è resa disponibile ad affrontare un'ampia e approfondita discussione che ha consentito di individuare strumenti funzionali al mantenimento in essere del CIA e ridefinendone alcuni aspetti a fronte di specifiche garanzie e rafforzando le garanzie occupazionali nonché valorizzando le relazioni sindacali;
- le soluzioni individuate e le pattuizioni che seguono sono state raggiunte nel contesto e sul presupposto della situazione pandemica attuale e del correlato contesto normativo, dandosi le Parti atto che si dovrà tenere conto di eventuali modifiche delle norme di riferimento in relazione alla perdurante emergenza.

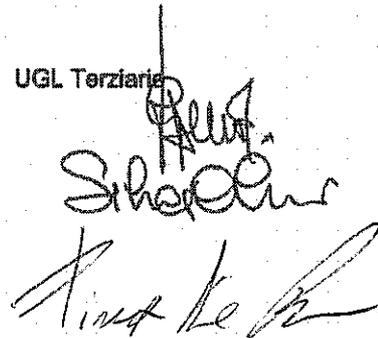
In questo contesto e proseguendo il percorso di relazioni sindacali già avviato con la sottoscrizione del CIA, le Parti condividono prioritariamente la necessità di definire alcuni impegni, in coerenza con gli obiettivi e il quadro complessivo sopra descritto.

Alla luce e in ragione di quanto sopra premesso, che costituisce parte integrante del presente verbale di accordo, le Parti pattuiscono le seguenti modifiche al CIA.

1. Il Contratto Integrativo Aziendale del 6 luglio 2015 poi tramutatosi in accordo del 9 novembre 2015, prorogato con accordo del 15 marzo 2018 e in scadenza al 31 dicembre 2020, sarà prorogato sino al 31 dicembre 2023. Restano ferme le restanti previsioni di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 37 rubricato "Decorezza e durata".
2. L'art. 32 del CIA rubricato "PREMIO DI PRODUZIONE" viene integralmente sostituito come segue.
"A far data dal 1° gennaio 2021 la corresponsione della voce retributiva denominata "premio di produzione" di cui all'art. 20 del verbale di accordo del 2 dicembre 1988 come novellata il 20 novembre 2001, il 6 luglio 2015 e il 15 marzo 2018, riconosciuta al solo personale già in forza a tempo indeterminato alla data del 1° luglio 2015, viene sospesa a tutti gli effetti sino al 31 dicembre 2021.
A far data dal 1 gennaio 2022, il Premio di Produzione sarà trattato e corrisposto secondo le modalità in essere alla data del 31 dicembre 2020. Resta inteso che, nell'ottica della sostenibilità e con l'obiettivo di favorire ulteriori sviluppi occupazionali, al personale assunto dall'Azienda a tempo indeterminato o il cui rapporto è stato o sarà trasformato a tempo indeterminato dopo il 1° luglio 2015, il "Premio di Produzione" non troverà applicazione ad alcun effetto.
3. L'art. 33 del C.I.A. rubricato "TERZO ELEMENTO", così come modificato dall'art. 5 dell'accordo del 15 marzo 2018 viene modificato come segue: i riferimenti alla data del "31 dicembre 2020" vengono sostituiti con la data del "31 dicembre 2023" e i riferimenti alla data del "1 gennaio 2021" vengono sostituiti con la data del "1 gennaio 2024".
4. Con riferimento all'art. 36 rubricato Premio di Risultato (P.d.R.), così come novellato dall'accordo del 22 gennaio 2019, si concorda che per gli anni 2021 e 2022 si dovrà fare riferimento agli indicatori economici nonché agli indicatori di qualità riferiti all'anno 2019.

Autogrill Advanced Business Service S.p.A.

UGL Terziaria



PROTOCOLLO DI INTESA SULLA GESTIONE DELLA SITUAZIONE EMERGENZIALE E TUTELA OCCUPAZIONALE

Il giorno 29 settembre 2020, in Roma presso il Centro Congressi, Via Napoli, 36 si sono incontrati:

- Autogrill Italia S.p.A. e Nuova Sidap S.r.l. rappresentate dai sigg.ri Antonio Davanteri, Alessandro Premoli, Giuseppe D'Ottavio (di seguito, anche solo "le Aziende");
- la Segreteria Nazionale di UGL Terziario, nelle persone dei sigg.ri Luigi Giulio De Mitri Pugno, Pino De Rosa, Silvia Olivari (di seguito, anche solo la "O.S."), con la partecipazione delle RSA/RSU e delle strutture territoriali

L'Azienda e la O.S. sono congiuntamente definite le "Parti"

PREMESSO CHE

- è tuttora in corso l'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del Covid-19 che ha comportato significativi impatti sulle attività delle Aziende;
- è interesse delle Parti individuare soluzioni comuni per la gestione della predetta emergenza.

Ciò premesso si conviene quanto segue:

1) Relazioni sindacali

Le Parti, con il presente accordo, intendono riaffermare il valore strategico delle relazioni sindacali a tutti i livelli, caratterizzate da un costante e proficuo dialogo e confronto, finalizzati a favorire intese efficaci e funzionali all'individuazione di soluzioni idonee per i Collaboratori e per l'Azienda, con la partecipazione ed il coinvolgimento attivo delle strutture territoriali e delle RSA/RSU.

Pur confermandosi i livelli di confronto, secondo le materie e competenze così come regolate dal CCNL Pubblici Esercizi, Ristorazione Collettiva e Commerciale e Turismo e previste dal CIA vigente, si conviene di rafforzare e valorizzare il confronto a livello di punto vendita / territoriale, al fine di gestire / affrontare la situazione straordinaria correlata alla congiuntura in corso e garantire la piena applicazione della presente intesa nonché della contrattazione integrativa aziendale e delle intese locali vigenti.

In particolare, alla luce del modificatosi quadro di mercato, grande attenzione andrà posta all'equilibrio tra i flussi di clientela e il presidio delle diverse aree di vendita delle unità produttive, anche al fine di garantire una piena funzionalità delle diverse unità produttive e delle loro articolazioni interne, a condizioni di lavoro che assicurino la salute e la sicurezza dei lavoratori. Anche nei periodi di maggior intensificazione di lavoro si adotteranno soluzioni che consentano l'applicazione integrale delle norme contenute nel contratto integrativo aziendale in materia di turnazioni e fruizione di ferie/permessi nonché, in presenza di ammortizzatori sociali, riducendo l'utilizzo degli stessi e applicando in ogni caso meccanismi di equa rotazione tra gli addetti.

Le Parti ribadiscono, infine, il livello nazionale di confronto non solo ai fini dell'espletamento dei diritti annuali di informazione come previsti dal CIA ma, anche e soprattutto, quale sede privilegiata per la ricerca di soluzioni di carattere generale atte a favorire il rilancio dell'impresa e la gestione della presente crisi.

2) Livelli occupazionali

L'Azienda intende consolidare e sviluppare la propria presenza sul territorio italiano, attraverso la partecipazione a gare e la negoziazione di accordi commerciali, in particolare sul canale autostradale nonché all'interno degli aeroporti e delle stazioni ferroviarie, compatibilmente con gli impatti e con le tempistiche correlate al procrastinarsi dell'emergenza sanitaria.



Al termine del divieto di licenziamento previsto dall'art. 14 del D.L. 104/2020 e anche in assenza di ulteriori provvedimenti di divieto, l'Azienda sino al 31 dicembre 2021 si impegna a gestire eventuali esuberi occupazionali anche con l'utilizzo degli ammortizzatori sociali specifici per la gestione dell'emergenza sanitaria e, se necessario, attraverso gli strumenti ordinari di integrazione salariale, pertanto senza effettuare procedure di mobilità ex L. 223/91.

3) Salute e sicurezza sul lavoro

Le Parti intendono ribadire la priorità della salute e sicurezza dei propri collaboratori, specialmente nella gestione della situazione straordinaria in atto, rafforzando in tal senso il ruolo strategico del Comitato per la gestione dell'emergenza Covid-19 costituito in data 6 maggio 2020 e che rimarrà attivo per tutta la durata dell'emergenza.

In considerazione di quanto disposto al punto 1) del presente Protocollo, le Parti si impegnano a confrontarsi in tema di salute e sicurezza nell'ambito dei previsti incontri.

Il presente Protocollo, ferme le previsioni cui al punto 2) che precede, troverà applicazione sino al termine dell'emergenza sanitaria.

Le Parti si incontreranno nel mese di ottobre 2021 per valutare la situazione economica dell'azienda e le misure in atto, anche alla luce dell'evoluzione dell'emergenza sanitaria.

Autogrill Italia S.p.A. e Nuova Sidap S.r.l.

UGL Terziario

La O.S. territoriale e la RSA/RSU